



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

Consiglio nazionale

O.D.G.

Nessuna scuola può essere migliore della qualità del suo personale

Il **Consiglio Nazionale** dell'ANDIS intende porre l'attenzione sul fenomeno della MERCIFICAZIONE DEI TITOLI, che negli ultimi tempi sta impattando con conseguenze negative sulla qualità del sistema di istruzione, rischiando di farlo implodere nel giro di pochi anni.

L'ANDIS sottolinea in particolare come il fenomeno sia ultimamente avvertito in maniera sempre più evidente da tutti coloro che operano nelle segreterie delle istituzioni scolastiche, chiamate ad effettuare la **valutazione dei titoli per le graduatorie del personale** docente e ATA. Gli aspiranti risultano in possesso di ogni possibile qualifica (lauree, corsi di perfezionamento, master, abilitazioni, certificazioni linguistiche e informatiche di vario livello), spesso acquisita in tempi record e in contemporanea ad altri titoli, ma troppo spesso, all'atto dell'assunzione, alle qualifiche dichiarate non fa riscontro un reale possesso di quelle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle stesse.

Si tratta, come è evidente, di un fenomeno tutt'altro che irrilevante, se si pensa ad esempio al ruolo che il titolo di studio gioca nella ricerca di un lavoro, nel settore privato ma soprattutto in quello pubblico: in questo modo la pubblica amministrazione, nella quale tali titoli danno diritto ad acquisire preziosi punti in graduatoria, si ritrova ad esempio docenti che, pur in possesso di certificazioni linguistiche di livello C2 e CLIL, non sono in grado di comunicare in lingua nemmeno a un livello base; e ancora aspiranti assistenti amministrativi con certificazioni informatiche di livello avanzato che a malapena riescono ad accendere un PC...

L'ANDIS, pur nella consapevolezza che si tratta di un fenomeno complesso e variegato, fa presente che i titoli non possono essere trattati come beni di consumo appartenenti ad una dimensione principalmente economica, connotata da procedure soltanto formali, piuttosto che espressione professionale di competenze e conoscenze acquisite con impegno e studio, con processi valutativi costanti, ripetuti e rigorosi.

Per quanto ora detto il Consiglio nazionale dell'ANDIS chiede ai decisori politici:

- Promozione di una **cultura della formazione continua**, adeguatamente sostenuta, valorizzata, riconosciuta ai fini economici e giuridici, anche con cicliche forme sabbatiche, che affranchi gradualmente dal semplice acquisto di titoli formali.

- Maggiore regolamentazione e controllo sui processi di certificazione.
- Minor peso al possesso dei titoli e delle certificazioni possedute rispetto a quello delle prove previste per le procedure concorsuali di accesso a posti di docente, personale ATA, dirigenza scolastica.

Approvato all'unanimità, Jesolo (VE) 26 ottobre 2024

Il Presidente del Consiglio

Nicola Puttilli